

CFI è un *"investitore istituzionale"* che opera dal 1986 come strumento di attuazione della Legge Marcora



- Società costituita per il *"perseguimento di una specifica missione di interesse pubblico"* ai sensi dell'art. 17, co. 2 della Legge 49/1985 e s.m.i., **partecipata e vigilata dal Ministero dello Sviluppo Economico**, che detiene il **98,6%** del capitale ed è presente negli organi amministrativi e di controllo.

- Oltre al **Ministero dello Sviluppo Economico**, ha come **Soci 370 Cooperative, Invitalia** e i **Fondi Mutualistici** di Agci, Confcooperative e Legacoop.

- Collabora con **Cooperfidi Italia, Banca Etica, Sefea Impact** e, in ambito Europeo, con **Soficatra**, finanziaria per l'economia sociale.

- Il 16 ottobre 2019 si è perfezionata la fusione per incorporazione di **Soficoop** in **CFI** (*Decreto DGIAI 11.12.2019 – Decreto MiSE 20.12.2019*)

- Ha un Capitale Sociale di **98 €/mln**, un Patrimonio Netto di **107 €/mln**, ha effettuato impieghi per oltre **282 €/mln** e finanziato **536 imprese**. (*dati al 31.12.2020*)

CFI partecipa al rischio d'impresa delle cooperative, ne sostiene investimenti e progetti

Missione

- **Sostenere la nascita e lo sviluppo di imprese cooperative di produzione e lavoro e sociali**, con priorità a quelle costituite da lavoratori espulsi dal ciclo produttivo, che decidono di avviare una nuova attività;
- **Promuovere, incrementare e salvaguardare l'occupazione;**
- **Rafforzare la capacità di crescere e competere** delle imprese.

Obiettivi

Promuovere e sostenere:

- **i workers buy out**, le cooperative tra lavoratori che si formano per rilevare le aziende in crisi presso cui lavoravano;
- **la costituzione di cooperative tra lavoratori di aziende sequestrate o confiscate** alla criminalità organizzata per il rilancio della loro attività;
- **la successione d'impresa**, favorendo la possibilità, per i dipendenti, di acquisire l'azienda nel caso in cui il proprietario decida di cessare l'attività;
- **la cooperazione sociale** di tipo A e di tipo B.

CFI, inoltre, su incarico del Ministero dello Sviluppo Economico, svolge ***“attività di assistenza e consulenza a iniziative volte alla costituzione di società cooperative promosse da lavoratori provenienti da aziende in crisi o da aziende i cui titolari intendano trasferire le stesse ai lavoratori medesimi”*** (Art. 1, co. 259, L. 178/2020).

Legge Marcora: L. 27.02.1985 n. 49 e s.m.i.

DESTINATARI

Società cooperative PMI di produzione lavoro e sociali con un fatturato inferiore a 50 milioni annui e massimo 250 ULA.

TIPOLOGIE DI FINANZIAMENTO

CAPITALE DI RISCHIO



In veste di **socio finanziatore/soventore**, CFI sottoscrive una **partecipazione**:

- temporanea (non oltre **10 anni**) e di minoranza e rimborso del 25% al 5° anno
- valore massimo pari al capitale sociale dell'impresa o al doppio, in caso di riserve e prestito sociale

CAPITALE DI DEBITO



- **Finanziamenti ex L. 49/1985 e s.m.i. (Legge Marcora)**
- **Prestito partecipativo**
- **Prestito subordinato**
- **Strumenti finanziari ex art. 2526 c.c.**
- **Finanziamenti agevolati D.M. 4.01.2021 (già D.M. 4.12.2014)**

Nuova Marcora: D.M. 4.01.2021 (già D.M. 4.12.2014)

"Promozione nascita e sviluppo di società cooperative PMI"

Beneficiari

Le **cooperative di produzione lavoro e sociali** di cui all'articolo 17, comma 2, della legge 27 febbraio 1985, n. 49 (c.d. Legge Marcora).

I finanziamenti:

- a) hanno **durata non inferiore a tre anni e non superiore a dieci** anni, preammortamento fino a tre anni;
- b) piano di ammortamento a rate semestrali costanti posticipate, scadenti il 31/05 e il 30/11 di ogni anno;
- c) sono regolati a un **tasso** di interesse pari allo **zero per cento**;
- d) sono concessi **a fronte di nuovi investimenti**, e in tal caso **possono coprire l'intero importo** del programma di investimento, e **per esigenze di liquidità**;
- e) sono concessi per un importo non superiore ad **euro 2.000.000,00** e, comunque, non superiore a cinque volte il valore della partecipazione già detenuta dalla *società finanziaria (CFI Cooperazione Finanza Impresa s.c.p.a.)* nella *cooperativa* beneficiaria ai sensi della Legge Marcora.

La delibera di finanziamento e l'erogazione sono condizionate al positivo esito delle verifiche previste dal *Codice antimafia*, dal *Regolamento Registro Nazionale Aiuti*, dall'accertamento della **regolarità contributiva e fiscale**.

Nuova Marcora: D.M. 4.01.2021 (già D.M. 4.12.2014)

Decreto Direttoriale 31.03.2021

Le agevolazioni sono finalizzate a sostenere iniziative volte alla nascita, allo sviluppo e al consolidamento, su tutto il territorio nazionale, di *società cooperative*, e possono essere concesse, alternativamente per:

- a) **realizzazione di programmi di investimento** non ancora avviati alla data di presentazione della richiesta di finanziamento agevolato, alle condizioni ed entro i limiti delle intensità massime di aiuto del *Regolamento di esenzione*, del *Regolamento di esenzione agricoltura* o dal *Regolamento de minimis pesca*. I programmi di **investimento** devono essere conclusi entro 36 mesi dalla data di stipula del contratto di finanziamento, salvo sia stata richiesta e concessa una proroga ai sensi dell'articolo 13, comma 2, del *decreto*. Il mancato rispetto di tale termine determina la revoca delle agevolazioni.
- b) **esigenze di liquidità** aziendale, direttamente finalizzate all'attività di impresa, ai sensi e nei limiti dei *regolamenti de minimis*. Le esigenze di capitale circolante devono essere adeguatamente giustificate nell'ambito del piano di attività e commisurate alle seguenti voci di spesa:
- materie prime, ivi compresi i beni acquistati soggetti ad ulteriori processi di trasformazione, sussidiarie, materiali di consumo e merci;
 - servizi e beni necessari allo svolgimento delle attività dell'impresa;
 - godimento di beni di terzi;
 - costi per il personale.

CFI supporto all'attuazione di politiche pubbliche e di misure di aiuto alle PMI

Per effetto di **nuovi interventi legislativi**, che nel **2020** ne hanno ampliato e rafforzato il ruolo a supporto delle imprese cooperative, CFI:

- può essere *“destinataria di fondi pubblici nazionali e regionali, e svolgere attività di promozione, di prestazione di servizi e di assistenza nella gestione di fondi, affidati a enti o amministrazioni pubbliche, aventi la finalità di sostenere l'occupazione attraverso la nascita e lo sviluppo di imprese cooperative di lavoro e sociali”* (art. 17, comma 5-ter, legge 49/1985 e s.m.i.);
- assolve, limitatamente alle società cooperative, le funzioni attribuite al soggetto gestore per l'accesso al *Fondo patrimonio PMI* (art. 26 del D.L. 19/05/2020, n. 34, convertito con Legge 77/2020), **“Rafforzamento patrimoniale delle imprese di medie dimensioni”**.
- valuta la sussistenza dei requisiti per l'accesso al **“Fondo per la salvaguardia dei livelli occupazionali e la prosecuzione dell'attività d'impresa”** (art. 43 D.L. 34/2020 convertito in Legge 77/2020), la sostenibilità e la congruità delle proposte presentate ai fini della prosecuzione dell'attività produttiva e della tutela dell'occupazione, nonché la possibile integrazione dell'intervento del Fondo con le misure agevolative (legge 49/1985) gestite dalla stessa CFI, **nel caso in cui siano i dipendenti a presentare la proposta di acquisto dell'impresa o di altra forma di recupero degli asset aziendali**, finalizzata al salvataggio e alla ristrutturazione di imprese titolari di marchi storici e di imprese che detengono beni e rapporti di rilevanza strategica (cfr. art. 9, commi 1 e 4, del Decreto attuativo dell'art. 43 del D.L. 34/2020).

Il 21 ottobre 2019, CFI ha firmato un importante accordo con il **Fondo Europeo degli Investimenti** per accedere al **Programma dell'Unione Europea per l'Occupazione e l'Innovazione Sociale (EaSI)**, strumento finanziario che punta a promuovere **occupazione sostenibile** e di qualità, garantire una **protezione sociale** adeguata.

Il FEI, tramite lo strumento EaSI, ha messo a disposizione di CFI un **plafond di garanzie pari al 20% su un valore complessivo di impieghi di 28 mln di euro nel periodo 2020-2023**, per interventi a sostegno del recupero di imprese in crisi e delle cooperative sociali, con un rilevante impatto a livello occupazionale ed economico, perché permetterà di:

- agevolare l'accesso al credito e aumentare il numero di interventi in favore delle cooperative, specialmente quelle con un più elevato impatto sociale sul territorio;
- ridurre il costo delle operazioni finanziarie e i tassi di interesse dei finanziamenti erogati;
- incrementare il valore delle garanzie e conseguentemente il grado di copertura dell'attivo e, in particolare, delle risorse messe a disposizione dal MiSE sotto forma di partecipazione al capitale.

Avviata nuova trattativa con il **FEI** per attivare la garanzia del **Pan European Guarantee Fund** e ampliare ulteriormente la copertura dei rischi relativa ai finanziamenti Legge Marcora.

Copertura fino al 70% (con possibilità di scelta tra soluzione capped e uncapped);

Ammesse tutte le tipologie finanziarie (compreso il rifinanziamento di debiti esistenti) a copertura di investimenti e/o fabbisogno di capitale circolante,

Durata: max 180 mesi e 72 mesi in Regime di Temporary Framework;

Importo massimo 1.100.000 (da verificare su singola impresa in caso di Regime TF);

Cap massimo 30% del Portafoglio, fissato a seguito di due diligence.

Regione Lazio L.R. 13/2018 – D.G.R. 666/2019

"Fondo rotativo per il recupero delle aziende in crisi"

Il Fondo rotativo è istituito per sostenere l'affitto o l'acquisto di azienda, complesso di beni, contratti o ramo di azienda in crisi (fallimento, concordato preventivo, amministrazione straordinaria o liquidazione coatta amministrativa) da parte dei dipendenti dell'impresa organizzati in forma cooperativa.

Beneficiari

- Imprese cooperative costituite da soci lavoratori da non oltre 12 mesi, regolarmente iscritte all'Albo, in cui almeno 2/3 dei soci siano dipendenti o ex dipendenti (e detengano 2/3 delle quote) dell'azienda rilevata.
- Le cooperative destinatarie che i lavoratori si impegnano a costituire entro 30 giorni dalla delibera di intervento del Fondo WBO.
Sono ammessi tutti i settori di attività.

L'intervento è subordinato alla presentazione di un piano industriale, eventualmente ridefinito con il supporto del Soggetto gestore, dal quale risultino concrete prospettive e garanzie di recupero della produttività, di innovazione del prodotto o del processo o apertura di nuovi mercati.

***I finanziamenti
sono concessi***

- a tasso zero; importo minimo dell'investimento di 20.000 euro; fino al 100% della spesa prevista dal piano industriale di recupero;
- ammortamento otto anni; pre-ammortamento max 24 mesi per finanziamenti pari o superiori a 48 mesi;
- richieste garanzie sui beni agevolati e le attività rilevate facenti parte del piano di investimento, per un valore pari al finanziamento concesso.

Fondo Regione Basilicata L.R. 12/2015 – DGR 1366/2018

CFI ha messo a disposizione della Regione Basilicata le sue competenze per la gestione del «Fondo per il sostegno dell'occupazione nelle imprese cooperative» (art. 11/L.R. 12/2015) destinato a sostenere:

- la partecipazione e formazione del capitale sociale delle cooperative PL;
- il finanziamento investimenti materiali e immateriali e consolidamento aspetti finanziari delle cooperative;
- la salvaguardia ed incremento dell'occupazione.

CFI può inoltre intervenire integrando risorse locali con i fondi nazionali della Legge Marcora

BENEFICIARI

Possono beneficiare del fondo:

- **cooperative di produzione lavoro;**
- **cooperative sociali A e B;**
- **consorzi in forma di società cooperative.**

CONDIZIONI

- **iscrizione Albo Regionale;**
- **sede operativa** della cooperativa nella regione **Basilicata;**
- **interventi da 50 a 350 mila al netto di iva , ultimati entro 36 mesi** dalla stipula del contratto ;
- **durata massima 10 anni, di cui 1 di preammortamento;**
- **Tasso agevolato :** - **preammortamento 0%,**
- **ammortamento 0,75%** nei limiti del regolamento **de minimis;**
- **rate quadrimestrali 30.04, 31.08 e 31.12.**

Protocollo d'Intesa ANBSC- CFI

L' Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei Beni Sequestrati e Confiscati alla criminalità organizzata (ANBSC) e CFI hanno avviato un rapporto di collaborazione per il raggiungimento delle finalità di cui al D.Lgs. 6.09.2011 n. 159

Obiettivo

Definire interventi ed azioni finalizzate a **salvaguardare il valore patrimoniale dei beni aziendali confiscati ed i livelli occupazionali, favorendo il rapido passaggio alla gestione imprenditoriale.**

Attività

- **mappare i beni aziendali** di cui l'Agenzia è responsabile ed individuare opportunità e priorità di intervento;
- **predisporre**, d'intesa con l'Agenzia, i coadiutori e gli amministratori d'azienda, **piani industriali e proposte di intervento da sottoporre al Consiglio Direttivo**;
- **individuare, divulgare e promuovere le diverse opportunità di sostegno finanziario** alle aziende confiscate;
- collaborare alla realizzazione del **progetto Open Data Aziende Confiscate**.

Sono stati inoltre firmati **protocolli d' intesa** con i **Tribunali di Milano e Roma - Sezione Misure di Prevenzione**

Protocollo d'Intesa INVITALIA- CFI

Obiettivi

*Invitalia e CFI hanno avviato un rapporto di collaborazione per promuovere lo strumento agevolativo destinato alle «**imprese confiscate o sequestrate alla criminalità organizzata**» (DM 4.11.2016):*

- **diffondere la conoscenza dello strumento agevolativo;**
- **favorire l'accesso ai finanziamenti previsti dall'intervento.**

Attività

- assistere i potenziali beneficiari nella progettazione e realizzazione dei programmi di sviluppo e nell'individuazione di strumenti di sostegno complementari alla misura agevolativa, favorendone **l'integrazione/sinergia con altre forme di sostegno finanziario**, in particolare con le misure gestite da CFI ai sensi della **Legge 49/1985** e del **DM 4.12.2014**;
- favorire il trasferimento di know how/best practice e **promuovere**, nelle aree più interessate dal fenomeno della criminalità organizzata, **una presenza più significativa e stabile** di iniziative di riutilizzo sociale di aziende e beni confiscati, **coinvolgendo organizzazioni cooperative, associazioni imprenditoriali, sindacali, professionali, Camere di Commercio**, in grado di affiancare le imprese nell'analisi dei fabbisogni tecnico-produttivi e manageriali e nella predisposizione di progetti di sviluppo sostenibili.

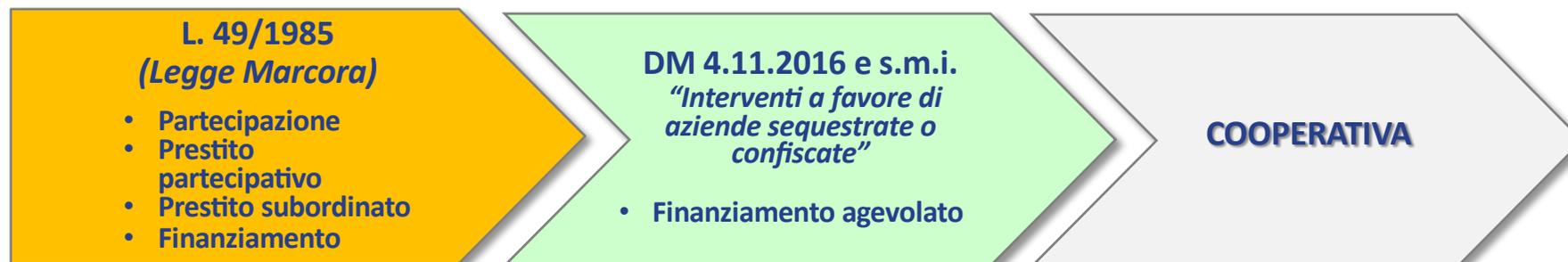
*Coordinare gli strumenti finanziari pubblici e creare una **rete territoriale** in grado di **assistere e orientare le imprese**, prevedendo, ove necessario, interventi di **tutoraggio, formazione, temporary management**.*

FOCUS D.M. 4.11.2016 e s.m.i.

“Interventi a favore di aziende sequestrate o confiscate”

DESTINATARI	CONDIZIONI	FINALITÀ
<ul style="list-style-type: none"> • Imprese sequestrate o confiscate alla criminalità organizzata; • imprese che hanno acquistato o affittato imprese sequestrate o confiscate o loro rami di azienda; • cooperative sociali assegnatarie di beni immobili confiscati; • cooperative di lavoratori dipendenti di imprese confiscate, 	<ul style="list-style-type: none"> • durata massima 15 anni; • preammortamento fino a 5 anni; • valore finanziamento fino a 2.000.000 di euro con tasso d’interesse pari a zero; 	<ul style="list-style-type: none"> • restituire beni mobili e immobili delle aziende confiscate alla collettività riutilizzandoli a fini sociali e di pubblico interesse e/o valorizzandoli sul piano imprenditoriale ; • creare nuove attività produttive; • generare nuova occupazione
<ul style="list-style-type: none"> • La misura agevolativa finanzia il circolante e programmi di sviluppo destinati a: investimenti produttivi, ristrutturazione e riorganizzazione aziendale, tutela e incremento dei livelli occupazionali, della sicurezza sul lavoro e della salute, emersione del lavoro irregolare. 		

Gli interventi per le cooperative possono essere integrati con gli strumenti finanziari della Legge Marcora



CFI in cifre

al 31.12.2020



Cooperative finanziate: **536** di cui **301 wbo**

Investimenti totali: € **282.180.458**

Impatto occupazionale: **22.860** addetti di cui **9.448 (il 41%) wbo**

Investimento medio per addetto: € **12.344**

Cooperative in portafoglio: **171**

